

---

## Area Pianificazione Territoriale e della Mobilità sostenibile

*Servizio Pianificazione Urbanistica*

### RELAZIONE ISTRUTTORIA

**OGGETTO:**

PUA di iniziativa privata relativo  
all'ambito ASP AN1.8 sito in via Lughese,  
del Comune di  
**IMOLA**

**PROCEDIMENTO:**

Formulazione OSSERVAZIONI  
ai sensi dell'art. 35, comma 4, della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii.  
in applicazione della disciplina transitoria ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.R. 24/2017  
e contestuale valutazione ambientale.

Bologna, 16 ottobre 2023

Allegato n. 1 all'Atto del Sindaco metropolitano di Bologna

Fasc. 8.2.2.8/26/2022

## **INDICE:**

### **1 QUADRO DI RIFERIMENTO**

#### **1.1 QUADRO NORMATIVO**

#### **1.2 CONTENUTI DELLA PROPOSTA COMUNALE**

### **2 VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA**

#### **2.1 CONSIDERAZIONI ED OSSERVAZIONI**

##### **2.1.1 CONVENZIONE E RELATIVI ONERI A CARICO DEL PROPONENTE**

##### **2.1.2 USI AMMESSI E CARATTERISTICHE AMBIENTALI DELL'INSEDIAMENTO**

##### **2.1.3 FONDO PEREQUATIVO METROPOLITANO**

##### **2.1.4 ACCESSIBILITÀ E MOBILITÀ SOSTENIBILE**

##### **2.1.5 CONTROLLO DEGLI APPORTI D'ACQUA**

##### **2.1.6 COMPATIBILITÀ ACUSTICA DELL'INTERVENTO E PRESTAZIONI AMBIENTALI DELL'INSEDIAMENTO**

##### **2.1.7 VALIDITÀ DEGLI STRUMENTI ATTUATIVI**

### **3 VALUTAZIONE AMBIENTALE (VALSAT) e RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO**

#### **3.1. PREMESSA**

#### **3.2. GLI ESITI DELLA CONSULTAZIONE**

#### **3.3. GLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA SUL DOCUMENTO DI VALSAT**

### **4 CONCLUSIONI**

### **5 ALLEGATI**

# **1 QUADRO DI RIFERIMENTO**

## **1.1 QUADRO NORMATIVO**

La L.R. 24 /2017 sulla “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, in vigore dal 1 gennaio 2018, finalizzata al contenimento del consumo di suolo, alla promozione della rigenerazione dei territori urbanizzati ed al miglioramento della qualità urbana, nonché alla tutela e valorizzazione dei territori agricoli, ha come obiettivi la tutela e la valorizzazione degli elementi storici e culturali del territorio ed incentivare le condizioni di attrattività del sistema regionale per lo sviluppo, l'innovazione e la competitività delle attività produttive e terziarie. A tal riguardo, oltre a definire i nuovi strumenti urbanistici comunali, indica i relativi procedimenti di approvazione, ammettendo all'art. 4, comma 4 lettera c), il completamento del procedimento di approvazione di PUA e loro varianti, adottati prima o durante il periodo transitorio di tre anni dalla entrata in vigore della stessa legge.

L'articolo 35 della L.R. 20/2000 indica il procedimento di approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA), prevedendo che sia trasmesso alla Città metropolitana, la quale può formulare osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore.

## **1.2 CONTENUTI DELLA PROPOSTA COMUNALE**

Il piano urbanistico attuativo in oggetto riguarda l'ambito ASP AN1.8 denominato “Lughese” e propone l'attuazione di un ambito classificato dal PSC come “ambito per nuovi insediamenti produttivi sovracomunali di sviluppo ASP AN1.8”, inserito nel vigente POC 2017-2022 in vigore dal 26 giugno 2019 (pubblicazione BUR), ed autorizzato alla presentazione con delibera del Commissario straordinario n 5 dell'08/01/2020.

L'ambito in oggetto si trova nella zona industriale di Imola di futuro ampliamento, è posto a nord del Capoluogo ed a sud dell'autostrada, si trova in un contesto di pianura, la zona è circondata da coltivazioni, ed è situata nel quadrante produttivo ricompreso tra le vie Patarini a sud, Lughese a est e Valverda ad ovest, mentre a nord confina con un'area agricola e con l'ambito produttivo N66 già attuato.

I parametri urbanistico-edilizi generali del PUA in oggetto risultano i seguenti:

- Superficie territoriale (St) mq 79.968 circa;
- Superficie Utile massima (Su) mq 19.815;
- Superficie accessoria massima 20% della Su;
- Altezza massima degli edifici 20,00 mt.
- Aree costituenti standard da realizzare e cedere al Comune di Imola, come individuate nella Tavola 2a del Piano: Parcheggi pubblici mq 4.562; Verde pubblico mq 6.532, di cui monetizzato mq 1.459. I Parcheggi pubblici sono distinti nelle seguenti aree: area P1 della superficie di mq. 1.423, area P2 di mq. 1.393 ed una terza area P3 della superficie di mq. 1.746 che costituisce il prolungamento ad ovest del parcheggio pubblico esistente.

Il progetto prevede la realizzazione di una viabilità pubblica che si connette alla via Lughese in corrispondenza di una nuova rotatoria di progetto e si snoda all'interno dell'area con un percorso che termina in adiacenza al tracciato della “Nuova Valverda”, inserita come nuova viabilità prevista dal PSC. Il progetto si articola su 7 lotti interessando una superficie fondiaria di mq. 44.545.

Rispetto alla coerenza con le indicazioni dell'Accordo territoriale per gli ambiti produttivi del Nuovo Circondario Imolese sottoscritto il 27/10/2014, integrato il 29/04/2020, con le disposizioni contenute nel Glossario delle funzioni logistiche (Appendice 2 delle Regole del PTM) e con il nuovo Accordo Territoriale per il contenimento degli insediamenti con funzione logistica nel territorio metropolitano di Bologna sottoscritto in data 01/08/2022, si prende atto

che l'Amministrazione esclude per l'ambito ASP AN1.8 "LUGHESE" l'insediamento di nuove attività di logistica.

In riferimento al sopracitato Accordo Territoriale e alla necessità di attribuire al comparto in oggetto le caratteristiche di APEA (Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata), si rileva che nel documento "Relazione illustrativa" è stato inserito il capitolo 9 "Verifica del rispetto delle linee guida Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate APEA della Città Metropolitana di Bologna" in cui si fanno riferimento ad azioni progettuali aggiornate al 2008.

L'intervento prevede inoltre, in ottemperanza a quanto previsto dalla scheda di POC, come onere a carico dei convenzionati, il versamento di un contributo per l'Edilizia Residenziale Sociale ed un altro per l'interramento degli elettrodotti, rispettivamente di € 39.630,00 e di € 59.445,00.

## **2 - VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA**

### **2.1 CONSIDERAZIONI E OSSERVAZIONI**

Si riconosce in termini generali la coerenza del PUA con il PSC vigente. Si formulano di seguito alcune osservazioni e considerazioni su temi specifici.

#### **2.1.1 CONVENZIONE E RELATIVI ONERI A CARICO DEL PROPONENTE**

Lo schema di convenzione all'art. 11 "Cessione gratuita aree destinate a strada, verde e parcheggio pubblico", non indica le quote di cessione degli standard di parcheggi e verde pubblico, nonché la somma corrispondente alla monetizzazione parziale del verde pubblico. Si chiede quindi di integrare la convenzione.

Relativamente alle dotazioni si rileva inoltre che il parcheggio P3 di cui è prevista la completa cessione di fatto rappresenta l'accessibilità per i lotti 6 e 7; si chiede pertanto che il corsello del parcheggio che conduce agli accessi dei lotti sopra indicati venga escluso dal conteggio del parcheggio pubblico P3 e che venga più correttamente configurato come strada di lottizzazione, verificando, a seguito di tale scomputo, la quota di standard di parcheggio pubblico complessivo, che dovrà soddisfare il minimo richiesto dalla scheda di POC di mq 4.000.

Inoltre, la scheda di POC relativa all'attuazione del PUA in oggetto prevede, tra le opere a carico dell'ambito, alcune opere stradali tra cui la cessione e realizzazione della rotatoria per l'accesso all'ambito dalla via Lughese con la relativa pista ciclopedonale lungo il margine in connessione con quella realizzata nell'ambito N66, fino a via Valverda, nonché la cessione gratuita delle aree necessarie alla realizzazione della nuova viabilità individuata dal PSC e indicata come "Nuova Valverda", per il tratto interno al comparto. Alla luce dell'assetto progettuale presentato, si chiede di indicare in convenzione la cessione delle aree sopra indicate, specificando la superficie di cessione, le tempistiche e gli oneri legati alla loro realizzazione a carico dell'attuatore.

In merito alle **CONVENZIONE E RELATIVI ONERI A CARICO DEL PROPONENTE** si esprime la seguente

#### **OSSERVAZIONE 1:**

Si chiede di integrare la convenzione indicando le quote relative alle dotazioni di verde e parcheggi e la relativa quota di monetizzazione, nonché le aree oggetto di cessione relative alle opere stradali sopra descritte e gli oneri relativi alla loro realizzazione. In relazione al conteggio dei parcheggi pubblici P3 si chiede di stralciare la viabilità di accesso ai lotti da tale conteggio, riconfigurandola come strada di lottizzazione e di verificare che la restante quota rispetti i minimi richiesti dalla relativa scheda di POC.

#### **2.1.2 USI AMMESSI E CARATTERISTICHE AMBIENTALI DELL'INSEDIAMENTO**

L'accordo territoriale per gli ambiti produttivi del Nuovo Circondario Imolese prevede di attribuire all'ambito le caratteristiche di APEA (Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata), come recepito anche nella scheda delle NTA del POC. Si segnala pertanto la necessità di integrare il progetto inserendo specifiche prescrizioni progettuali e normative al fine di

perseguire il raggiungimento di alcuni degli obiettivi APEA, proporzionalmente all'entità dell'intervento. Si segnala a tal proposito che il riferimento da assumere è rappresentato dalle indicazioni di cui agli artt. 36-39 del Piano Territoriale Metropolitan, in luogo delle linee guida APEA non più aggiornate.

A tale scopo ed a titolo di esempio, si segnala la necessità di prestare particolare attenzione ai seguenti aspetti progettuali: permeabilità dei suoli, qualità degli spazi aperti, strade alberate, aree di forestazione urbana ad alto assorbimento di CO<sub>2</sub>; miglioramento dei servizi ecosistemici di regolazione, riduzione dell'isola di calore e abbattimento di inquinanti atmosferici, l'utilizzo di pareti verdi, massimizzazione dell'uso delle fonti rinnovabili per l'approvvigionamento energetico, riduzione della produzione dei rifiuti e massimizzazione della raccolta differenziata. Come evidenziato anche nel parere da AACM si chiede in particolare al fine di migliorare la sostenibilità ambientale dell'intervento, anche nell'ambito delle strategie di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, con l'obiettivo di aumentare la resilienza del territorio urbanizzato, si chiede di precisare nella Dichiarazione di Sintesi che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione degli interventi che sarà garantita l'adozione di idonee soluzioni progettuali affinché nelle aree a parcheggio pubbliche e private vi siano dotazioni arboree e arbustive con funzione di ombreggiamento.

Inoltre, al fine di garantire la coerenza dello strumento attuativo con quanto specificato dal Comune in merito alle attività di logistica, si chiede di esplicitare anche negli elaborati di PUA (NTA e Convenzione) che l'intervento proposto non si configura come attività di logistica.

In merito a **USI AMMESSI E CARATTERISTICHE AMBIENTALI DELL'INSEDIAMENTO** si formula la seguente

#### **OSSERVAZIONE 2:**

Si chiede di aggiornare gli elaborati di PUA (progetto, norme e convenzione urbanistica) prevedendo, ove possibile, il ricorso agli accorgimenti progettuali sopra richiamati finalizzati a favorire il miglioramento della qualità ambientale, urbana ed edilizia degli interventi proposti, in coerenza con le indicazioni del PTM e dell'Accordo territoriale per gli ambiti produttivi del Nuovo Circondario Imolese.

In coerenza con quanto già dichiarato dall'Amministrazione comunale, si chiede inoltre di esplicitare negli elaborati di PUA (NTA e Convenzione) l'esclusione della funzione logistica.

#### **2.1.3 FONDO PEREQUATIVO METROPOLITANO**

L'intervento in oggetto ricade tra quelli chiamati a contribuire alla formazione del Fondo perequativo metropolitano ai sensi dell'art. 51 comma 2 lett. i) del PTM attraverso le risorse derivanti dal 50% degli oneri di urbanizzazione secondaria, dal contributo straordinario, se dovuto, e dalle monetizzazioni (art. 51 comma 3 del PTM).

Si segnala al Comune la necessità di tenere conto anche della monetizzazione prevista nel presente PUA nel conteggio indicato nella Comunicazione degli importi di contribuzione al Fondo perequativo metropolitano già inviata alla Città metropolitana PG 56117 del 22/09/23.

In merito al **FONDO PEREQUATIVO METROPOLITANO** si formula la seguente

#### **OSSERVAZIONE 3:**

Si segnala al Comune la necessità di aggiornare il dato relativo alla quantificazione degli importi di contribuzione al Fondo Perequativo metropolitano tenendo conto delle monetizzazioni previste dal PUA.

#### **2.1.4 ACCESSIBILITÀ E MOBILITÀ SOSTENIBILE**

In armonia con gli obiettivi e i contenuti del PUMS della Città metropolitana di Bologna, approvato il 27/11/2019 e parte integrante del PTM, si richiama quanto espresso dal PUMS al capitolo 4.4.4 sul rispetto dei requisiti prestazionali e delle condizioni di sostenibilità relativi al miglioramento dell'accessibilità ciclabile.

A tale scopo, si evidenzia che l'area oggetto di intervento è interessata a sud dal tracciato ciclabile della linea #T4 della rete Bicipolitana, che si sviluppa lungo via Patarini attraverso corsie ciclabili sulla carreggiata stradale, proseguendo in direzione ovest lungo via Turati (innestandosi nella rete di connessione verso la stazione ferroviaria), in direzione a sud-est

lungo via Graziadei (collegandosi alle altre linee della Bicipolitana #12 e #1). Si chiede pertanto di uniformare la larghezza di tutte le piste ciclabili/ciclopedonali ad almeno 3 mt e di garantire raggi di curvatura minimi di almeno 3 mt in corrispondenza dei passi carrai dove si modifica il tracciato.

Inoltre, al fine di assicurare una connessione sicura tra la nuova pista ciclopedonale bidirezionale su via Patarini e le corsie ciclabili presenti lungo la stessa via ed in corrispondenza della rotatoria esistente tra le vie Lughese e Patarini, si chiede di inserire un attraversamento ciclabile, anche rialzato o comunque ben visibile, mediante colorazione dell'asfalto, anche in corrispondenza dell'intersezione Patarini/Valverda che consenta il passaggio dal percorso ciclabile bidirezionale alle corsie monodirezionali. Per lo stesso fine, si segnala la necessità di aumentare la visibilità anche delle corsie poste in corrispondenza della rotatoria tra via Lughese e Patarini attraverso la colorazione con colore rosso dell'anello circolatorio ciclabile e delle immissioni ciclabili.

Si segnala infine che per garantire l'utilizzo in sicurezza della rete ciclopedonale, il comfort e la scorrevolezza, l'intera larghezza della ciclabile non dovrà essere interessata dalla presenza di alberi o di caditoie; in quest'ultimo caso se presenti, dovranno essere posizionate il più esternamente possibile, con le aperture poste ortogonalmente alla direzione di marcia. Come già evidenziato, poiché il nuovo comparto è interessato a sud lungo la via Patarini dalla Linea #T4 della rete Bicipolitana, quale importante direttrice trasversale metropolitana, si segnala al Comune che tale percorso dovrà essere oggetto di qualificazione e miglior segnalamento, inserendo una segnaletica di indirizzamento in corrispondenza della rotatoria tra via Lughese e via Patarini, in coerenza con il Manuale della Segnaletica della Bicipolitana disponibile sul sito web della Città metropolitana di Bologna.

In merito al **ACCESSIBILITÀ E MOBILITÀ SOSTENIBILE** si formula la seguente

#### **OSSERVAZIONE 4:**

Si chiede di integrare gli elaborati di PUA con le necessarie modifiche progettuali in recepimento delle indicazioni del PUMS sul rispetto dei requisiti prestazionali e delle condizioni di sostenibilità relativi al miglioramento dell'accessibilità ciclabile.

#### **2.1.5 CONTROLLO DEGLI APPORTI D'ACQUA**

Il progetto prevede il recapito diretto delle acque bianche direttamente nel fiume Santerno in una zona non arginata senza la realizzazione di vasca di laminazione. Questa possibilità è ammessa dall'art. 20 comma 6 del PSAI a fronte di una specifica espressione dell'Autorità di Bacino, ai fini della sicurezza idraulica del territorio interessato. In attuazione del Decreto Segretariale n. 98/2017 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po del 22/12/2021, tale parere è sostituito dalla "valutazione tecnica a cura del soggetto che autorizza lo scarico del corso d'acqua". Tenuto conto di quanto espresso nei pareri di Hera e Regione Emilia-Romagna Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, richiamato quanto espresso ARPAE – APAM e da Arpa AACM, si chiede di acquisire la valutazione tecnica sopra descritta da parte del soggetto gestore del corpo idrico, prima dell'approvazione del presente PUA.

In merito al **CONTROLLO DEGLI APPORTI D'ACQUA** si formula la seguente

#### **OSSERVAZIONE 5:**

Si chiede di acquisire la valutazione tecnica sopra descritta da parte del soggetto gestore del corpo idrico, prima dell'approvazione del presente PUA e di darne conto anche nella Dichiarazione di Sintesi della Valsat.

#### **2.1.6 COMPATIBILITÀ ACUSTICA DELL'INTERVENTO E PRESTAZIONI AMBIENTALI DELL'INSEDIAMENTO**

Nella Valutazione di impatto acustico si ipotizza il funzionamento delle future attività produttive nel solo periodo diurno. Come evidenziato da ARPAE Distretto e da ARPAE – AACM, si evidenzia che all'interno dell'ambito produttivo, in assenza di ulteriori valutazioni previsionali di impatto acustico, potranno insediarsi esclusivamente attività lavorative che prevedono

lavorazioni e funzionamento degli impianti nel solo periodo diurno. Si chiede pertanto che tale condizione sia riportata nelle NTA del PUA nonché nella Dichiarazione di Sintesi della Valsat. Richiamando inoltre quanto espresso nel parere di ARPAE APAM e ripreso da ARPAE – AACM si chiede che la posa di asfalto fonoassorbente su via Lughese sia subordinata all'assunzione di responsabilità in merito all'esecuzione di adeguata manutenzione dello stesso al fine di garantire il mantenimento nel tempo dei livelli prestazionali. Si chiede pertanto di specificare nella Dichiarazione di Sintesi e nella Convenzione le misure atte a garantire il rispetto di tale prescrizione.

In riferimento alla realizzazione della nuova rotatoria di accesso all'ambito prevista su via Lughese, Hera ha rilevato che, potrebbe essere necessario intervenire sulla condotta acqua esistente prevedendone lo spostamento o rifacimento al fine di garantire adeguati livelli di servizio in seguito all'intervento e ha richiesto di presentare una planimetria di progetto della rotatoria con le relative sezioni stradali riportando anche il rilievo della condotta esistente. Per un compiuto progetto definitivo/esecutivo della rotatoria si chiede di precisare nella Dichiarazione di Sintesi che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione degli interventi che saranno prodotti tali elaborati.

In riferimento alla **COMPATIBILITÀ ACUSTICA DELL'INTERVENTO E PRESTAZIONI AMBIENTALI DELL'INSEDIAMENTO** si esprime la seguente

**OSSERVAZIONE 6:**

Si chiede di recepire negli elaborati di PUA le prescrizioni sopra esposte, di aggiornare conseguentemente la convenzione urbanistica, e dando puntuale riscontro su tali aspetti anche nella Dichiarazione di sintesi.

**2.1.7 VALIDITÀ DEGLI STRUMENTI ATTUATIVI**

Al fine di garantire la coerenza con le disposizioni legislative vigenti sul periodo transitorio della L.R. 24/2017, si rammentano le scadenze imposte dalla legge urbanistica, che prevede che gli strumenti attuativi avviati nel corso del periodo transitorio siano approvati e convenzionati entro sei anni dall'entrata in vigore della legge stessa e che sia prescritto l'immediato avvio dell'attuazione degli interventi, prevedendo nella convenzione termini perentori, a pena di decadenza, per la presentazione dei titoli abilitativi richiesti. Le convenzioni urbanistiche dovranno quindi riportare tali vincoli e indicare tempi certi e brevi per l'attuazione delle previsioni, nonché tutti gli obblighi del soggetto attuatore derivanti dall'approvazione del piano, assicurando l'immediato avvio degli interventi e la loro realizzazione entro i tempi tecnici che risultino coerenti con la complessità e rilevanza degli interventi stessi.

In merito a **VALIDITÀ DEGLI STRUMENTI ATTUATIVI** si formula la seguente

**OSSERVAZIONE 7:**

Si chiede di integrare la convenzione indicando tempi certi e brevi per l'attuazione delle previsioni, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti sul periodo transitorio della L.R. 24/2017, nonché con tutti gli obblighi del soggetto attuatore derivanti dall'approvazione del piano.

**3 VALUTAZIONE AMBIENTALE (VALSAT) e RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO**

**3.1. Premessa**

La Città Metropolitana, in qualità di Autorità competente, si esprime in merito alla Valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) dei piani comunali nell'ambito delle riserve al PUA, previa acquisizione delle osservazioni presentate. Come indicato nella DGR 1795 del 31 10 2016, in attuazione della L. R. 13 del 2015, l'Area Autorizzazioni e Concessioni AAC Metropolitana di ARPAE predispose una relazione istruttoria, propedeutica al Parere motivato, nella quale si propone il parere in merito alla valutazione ambientale e la invia alla Città Metropolitana.

### 3.2 Gli esiti della consultazione

Per quanto riguarda l'acquisizione dei pareri in materia ambientale degli Enti competenti, il Comune di Imola ha provveduto, attraverso conferenza dei servizi asincrona, all'acquisizione dei pareri di AUSL di Imola, ARPAE Distretto imolese, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, HERA spa, Area Blu spa, Regione Emilia-Romagna Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, e ATERSIR.

Il Comune ha inviato alla Città metropolitana, unitamente agli elaborati di PUA, l'atto di chiusura della Conferenza dei servizi, trasmettendone gli esiti. Gli Enti hanno espresso parere alla Valsat in esame, condizionandolo ad alcune misure di sostenibilità ambientale.

Si prende atto, inoltre, che gli atti costitutivi il Piano Urbanistico Attuativo (Pua) compresa la VALSAT sono stati depositati e pubblicati nel periodo dal 16/02/2022 al 19/04/2022 e che non sono pervenute osservazioni.

Si allega infine il parere in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale in riferimento agli aspetti geologici, sismici ed idrogeologici del territorio (allegato B).

### 3.3. Le conclusioni

Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, nonché i pareri degli Enti competenti in materia ambientale, **la Città metropolitana di Bologna esprime una valutazione ambientale positiva sulla ValSAT del PUA, condizionata al recepimento delle osservazioni sopra esposte, delle valutazioni in merito alla compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio (allegato B), delle valutazioni degli Enti ambientali con le relative prescrizioni cui si rimanda integralmente nonché delle considerazioni ambientali indicate nella "proposta di parere in merito alla valutazione ambientale" predisposta da AAC Metropolitana di ARPAE (allegato A).**

Ai sensi della succitata Direttiva Regionale D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016, il Comune, una volta approvato il Piano, la relativa Dichiarazione di Sintesi e il piano di Monitoraggio, è tenuto a pubblicarli sul proprio sito WEB ed a trasmetterli anche alla Città metropolitana.

## 5 ALLEGATI

- A. *Relazione istruttoria rilasciata da ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;*
- B. *Parere in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale di riferimento agli aspetti geologici, sismici ed idrogeologici del territorio.*

Firmato:  
Responsabile del Servizio  
Pianificazione Urbanistica  
Ing. Mariagrazia Ricci

Firmato:  
Funzionaria Tecnica  
Pianificazione Urbanistica  
Ing. Sabrina Massaia